



DISPOSIZIONE

Oggetto: bando per il conferimento del premio per l'Innovazione 2026 (Fondo 2025)

LA DIRETTRICE GENERALE

Su proposta della Dirigente del Settore Risorse Umane, che attesta la regolarità e la legittimità del presente atto,

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche”*;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. (09G0164)”*, e in particolare l'art. 22 *“Premio annuale per l'innovazione”*;
- i CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigenti, ed in particolare il CCNL 18 gennaio 2024;
- l'accordo di contrattazione collettiva integrativa del 29 ottobre 2025, con il quale è stato concordato, tra l'altro, di destinare parte delle risorse di cui all'art. 120 CCNL 18 gennaio 2024 al premio annuale per l'innovazione;

RITENUTO OPPORTUNO, nell'ambito dell'obiettivo della valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, procedere all'emanazione dell'avviso per l'anno 2026;

DISPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate, di bandire, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 150/2009, il “Premio annuale per l'innovazione” da assegnare ai migliori progetti, realizzati dal personale delle aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari dell'Ateneo, finalizzati a produrre un significativo cambiamento dei servizi offerti o dei processi interni di lavoro, con un elevato impatto sulla *performance* dell'organizzazione.

Le domande di partecipazione alla selezione possono essere presentate da singoli dipendenti o da gruppi di lavoro, utilizzando l'apposita applicazione *Google Drive*, **entro il 31 agosto 2026**. A tal fine sarà inviato specifico avviso *e-mail* dopo la pubblicazione del presente bando. In caso di gruppo di lavoro è obbligatorio indicare il nominativo del referente responsabile.

Le domande pervenute saranno esaminate dai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009: Nucleo di Valutazione interno (N.d.V.) di cui al Decreto Rettorale n. 56 del 23 gennaio 2025.

Per la valutazione delle proposte progettuali i componenti del Nucleo di Valutazione dovranno tenere conto dei seguenti criteri e relativi pesi:

	Criterio	Pesi
1	originalità e innovazione della proposta progettuale	50%
2	chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale con le finalità del	15%



	premio	
3	benefici effettivi o potenziali per l'Ateneo, in particolare in termini di: impatto sui processi gestionali, tecnici, di laboratorio e organizzativi; risparmi economici; riduzione degli oneri amministrativi e miglioramento dei servizi e delle procedure operative	15%
4	sostenibilità economica dell'iniziativa	10%
5	coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo	10%

Per ciascun progetto i componenti del Nucleo di Valutazione assegneranno un punteggio in trentesimi, pesato secondo le percentuali riportate in tabella, tenendo conto che la soglia minima complessiva affinché un progetto risulti assegnatario di un premio dovrà essere almeno diciotto trentesimi.

Ai fini di una valutazione imparziale, l'esame dei progetti sarà effettuato in forma rigorosamente anonima, in maniera da garantire l'abbinamento tra il giudizio espresso sul progetto e il suo autore soltanto alla fine del processo di valutazione.

A tal fine si chiede di indicare il proprio nome o il nome della propria unità operativa solo all'interno del campo apposito del modulo che verrà utilizzato per la raccolta delle proposte progettuali e di non inserire tali informazioni esplicite all'interno della descrizione del progetto.

Ai fini del presente avviso, valgono le seguenti indicazioni:

- (i) I progetti devono già essere stati realizzati alla data di scadenza del bando. Per realizzazione si intende il completamento di tutte le fasi previste, comprese quelle operative e non solo quelle progettuali; qualora i progetti si configurino come azioni continuative nel tempo la loro messa in opera per la finestra temporale di riferimento del presente bando dovrà avere caratteristiche realizzative tali da consentirne la valutazione.
- (ii) I progetti devono essere stati realizzati nell'anno di riferimento (2025). Sono ammessi: progetti iniziati e conclusi nel 2025; progetti iniziati prima del 2025 e conclusi nel 2025, progetti iniziati nel 2025 e conclusi nel 2026, in ogni caso prima della scadenza del bando. Tale informazione dovrà essere indicata chiaramente nel progetto.
- (iii) Ogni proponente può essere parte solo di un progetto, sia come responsabile che come componente di gruppi di lavoro.
- (iv) È esclusa dalla definizione di progetto una mera modifica del Manuale delle procedure.

La graduatoria delle proposte progettuali pervenute sarà approvata con disposizione della Direttrice Generale e pubblicata sull'albo *on-line* dell'Ateneo e nell'intranet documentale dell'Università degli Studi di Brescia (UniBS).

L'importo complessivo destinato all'iniziativa è pari ad € 10.000,00 lordi ed è così suddiviso:

€ 2.000,00 per i migliori cinque progetti.

Con la candidatura del progetto, il partecipante (singolo o gruppo) dichiara, ai sensi del DPR 445/2000:

- a) di essere autore del progetto;
- b) che il progetto candidato (e/o le sue singole parti) non è stato prodotto in occasioni precedenti e non viola alcun diritto di terzi. Il RUP, al fine di verificare l'originalità dei progetti, potrà avvalersi di esperti individuati nel corpo del personale docente e ricercatore, a seconda delle necessità ed esigenze del campo di applicazione del progetto presentato;
- c) che il progetto e/o i supporti utilizzati non violano norme penalmente rilevanti.



**Università
di Brescia**

Per la presentazione della domanda non è necessaria l'autorizzazione del proprio responsabile.

A seguito della eventuale assegnazione di un premio verrà chiesta conferma al responsabile della avvenuta realizzazione di quanto contenuto nel progetto.

Non dovranno essere presentati progetti uguali da parte di persone diverse. I partecipanti possono accordarsi preventivamente e presentare una proposta progettuale di gruppo. Qualora i partecipanti non si accordino preventivamente per la presentazione di un progetto congiunto, per tutti i progetti uguali la valutazione dei componenti del Nucleo resterà sospesa fino al chiarimento da parte dell'Amministrazione della reale paternità del progetto.

Tutto il materiale inviato diventerà proprietà di UniBS, che pertanto avrà diritto di utilizzare il suddetto materiale per pubblicazioni e opere di promozione di qualunque genere e sarà automaticamente autorizzata a pubblicare il materiale ricevuto a fini di comunicazione/divulgazione in formato cartaceo o digitale, citando e facendo sempre riferimento all'autore (singolo o gruppo). UniBS si riserva di modificare le informazioni contenute nei file digitali per motivi legati ai formati di stampa e/o promozione per le varie pubblicazioni. Ogni concorrente (singolo o gruppo) è personalmente responsabile dei materiali inviati per la partecipazione al concorso e ne autorizza la pubblicazione e la diffusione tramite stampa o internet per scopi legati al concorso. Il concorrente (singolo o gruppo) è consapevole che mediante l'invio del lavoro si impegna a concedere a UniBS il diritto e la licenza - non soggetta ad alcun compenso - di utilizzare, adattare, pubblicare, distribuire, riprodurre i contenuti o in generale di esercitare tutti i diritti collegati agli stessi in maniera esclusiva.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*). La relativa "Informativa" è parte integrante del presente bando.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Giulia Mallone (email giulia.mallone@unibs.it - tel. 030.2988209).

Brescia, data del protocollo

LA DIRETTRICE GENERALE

(Dott.ssa Monica Bonfardini)